

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELLA SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, SETTORE CONCORSUALE 12/A1 - DIRITTO PRIVATO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 01 - DIRITTO PRIVATO (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 12 ottobre 2020 alle ore 15.30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, per mezzo dell'applicazione skype, come consentito dall'art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 2094 del 28.5.2019

La Commissione, nominata con D.R. n. 3526 del 21 settembre 2020, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Claudio Scognamiglio, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/01 - Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

Prof. Maria Rosaria Maugeri inquadrata nel settore scientifico disciplinare IUS/01 - Università degli Studi di Catania;

Prof. Luigi Balestra inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/01 - Università degli Studi di Bologna.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Claudio Scognamiglio, svolge le funzioni di segretario il Prof. Luigi Balestra.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura da adottare nel **caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili**.

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

***Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato***

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigente e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell'attività didattica, la commissione valuta i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

- a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
- l) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- m) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della commissione sul sito istituzionale di Ateneo, coincidente con quello di emissione del decreto stesso.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, Prof. Mauro Grondona, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il *curriculum* e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del Prof. Mauro Grondona e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 16.30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

firmato

Prof. Claudio Scognamiglio

## ALL. A

### **Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del Prof. Mauro Grondona**

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, Prof. Mauro Grondona, è Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia conseguita per il settore concorsuale 12/A1 Diritto privato.

Per quanto riguarda la produzione scientifica presentata dal Candidato emerge una significativa continuità testimoniata da un'uniforme distribuzione temporale delle pubblicazioni, le quali risultano pienamente congruenti rispetto al settore scientifico-disciplinare IUS/01 e collocate in sedi editoriali di primario rilievo. Essa denota, inoltre, nel suo complesso, una particolare laboriosità ed una notevole varietà d'interessi che si concentrano su tematiche afferenti al diritto dei contratti, alla responsabilità civile e alle relazioni familiari. I contributi oggetto di valutazione denotano sicuro rigore metodologico e si caratterizzano per una profondità di indagine che conduce all'individuazione di soluzioni connotate da spiccata originalità. L'analisi complessiva del *curriculum* del Candidato, nel quale vengono indicate duecentoventisette pubblicazioni scientifiche prodotte dal 1998 ad oggi, testimonia ulteriormente le qualità che emergono dall'analisi delle pubblicazioni presentate.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il Candidato è stato titolare di plurimi insegnamenti presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e Corso di Laurea in Servizio Sociale dell'Università degli Studi di Genova e presso il Dipartimento di Diritto e Medicina dello Sport, Corso di Laurea in Scienze motorie dell'Università degli Studi di Genova. Alla attività svolta nell'ambito di corsi di insegnamento universitari si aggiunge quella effettuata presso la Scuola di Specializzazione delle Professioni legali dell'Università degli Studi di Genova, nonché la rilevante attività di docenza di tipo seminariale presso i citati Dipartimenti.

L'attività didattica nel suo complesso si caratterizza, in modo significativo, oltre che per la piena congruenza rispetto alle materie rientranti nel settore scientifico-disciplinare IUS/01, per continuità e costanza temporale.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, la Commissione rileva un costante impegno del Candidato nelle attività accademico-istituzionali a servizio del Dipartimento di afferenza, in particolare in qualità di Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Polo di Imperia); membro della Commissione del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Diritto civile, societario ed internazionale del Dipartimento di Giurisprudenza; delegato del Dipartimento di Giurisprudenza e della Scuola di Scienze sociali per le relazioni internazionali; componente della Commissione paritetica della Scuola di Scienze sociali.

Il Candidato è stato membro, a partire dal 1998, di molteplici gruppi di Unità di ricerca locali e nazionali, tra cui figura anche la partecipazione ad un PRIN e ad un FIRB.

Il Candidato è componente di comitati editoriali di Riviste e collane nazionali ed internazionali di riconosciuto prestigio. Ha inoltre assunto incarichi didattici presso Atenei stranieri di alta qualificazione (Pontificia Universidad Catolica di Lima).

Ha partecipato in qualità di Relatore a numerosi Convegni, nazionali ed internazionali.

È membro di Accademie e Società scientifiche di rilevante prestigio (Associazione Civilisti Italiani e Società Italiana degli Studiosi del Diritto civile).

Complessivamente il candidato, alla luce della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica effettuata, pone in luce il raggiungimento di una piena maturità, sotto tutti i profili dianzi evidenziati, ed è dunque certamente idoneo a ricoprire le funzioni di Professore di Prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato.